

# Italia Nostra

## SEZIONE VERCELLI-VALSESIA

Via Q. Sella, 3 – 13100 Vercelli  
email: [vercelli@italianostra.org](mailto:vercelli@italianostra.org)

## CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Via Massena, 71 – 10128 Torino  
email: [piemonte-valledaosta@italianostra.org](mailto:piemonte-valledaosta@italianostra.org)

---

Vercelli, 31 ottobre 2014

Prot. 32/14

OGGETTO: Rassa: Parere al progetto di impianto idroelettrico Sorba presentato dal Comune di Rassa (VC).

### REGIONE PIEMONTE

Assessorato all'Ambiente, Urbanistica,  
Programmazione territoriale e paesaggistica,  
Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi  
Corso Bolzano, 44  
10121 TORINO  
email: [assessorato.valmaggia@regione.piemonte.it](mailto:assessorato.valmaggia@regione.piemonte.it)

### PROVINCIA DI VERCELLI

Assessorato Pianificazione Territoriale e Urbanistica  
Via San Cristoforo, 3  
13100 VERCELLI  
email: [basso@provincia.vercelli.it](mailto:basso@provincia.vercelli.it)

### PROVINCIA DI VERCELLI

Assessorato allo Sfruttamento Risorse Idriche ed  
Energetiche, Parchi, Montagna  
Via San Cristoforo, 3  
13100 VERCELLI  
email: [dago@provincia.vercelli.it](mailto:dago@provincia.vercelli.it)

### PROVINCIA DI VERCELLI

Assessorato all'Ambiente, Energia, Risorse Idriche  
Via XX Settembre, 45  
13100 VERCELLI  
email: [gilardino@provincia.vercelli.it](mailto:gilardino@provincia.vercelli.it)

### SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e  
Vercelli  
Palazzo Chiabrese – Piazza San Giovanni, 2  
10122 TORINO  
email: [sbap-to@beniculturali.it](mailto:sbap-to@beniculturali.it)

e per conoscenza

### SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI RASSA

Via G. Marconi, 24  
13020 RASSA (VC)  
email: [sindaco.rassa@reteunitaria.piemonte.it](mailto:sindaco.rassa@reteunitaria.piemonte.it)

### COMUNITÀ MONTANA VALSESIA

Corso Roma, 35  
13019 VARALLO SESIA (VC)  
email: [cmvalsesia@ruparpiemonte.it](mailto:cmvalsesia@ruparpiemonte.it)

### ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

competenti per territorio  
email: [delegazionefai.novara@fondoambiente.it](mailto:delegazionefai.novara@fondoambiente.it),  
[presidente@legambientepiemonte.it](mailto:presidente@legambientepiemonte.it),  
[posta@ambientevc.info](mailto:posta@ambientevc.info), [torino@pronatura.it](mailto:torino@pronatura.it),  
[piemonte@wwf.it](mailto:piemonte@wwf.it)

### SOCIETÀ VALSESIANA PESCATORI SPORTIVI

Via C. Durio, 22/a  
13019 VARALLO SESIA (VC)  
email: [info@valsesiapesca.it](mailto:info@valsesiapesca.it)

### ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA

Sede centrale – Viale Liegi, 33  
00198 ROMA  
email: [info@italianostra.org](mailto:info@italianostra.org)

### STAMPA E RADIO-TV LOCALI

LORO SEDI

Questa Sezione e questo Consiglio Regionale sono venuti a conoscenza della presentazione di un progetto di impianto idroelettrico, presentato dal Comune di Rassa (VC), che comprende la costruzione di una centralina alla confluenza dei torrenti Sorba e Gronda in Comune di Rassa, nel cuore stesso dell'abitato e nel punto più simbolico e paesaggisticamente sensibile (v. foto in calce).

E' stato eseguito un sopralluogo ed incontrato il Sindaco del Comune stesso.

Sono state assunte informazioni circa un analogo progetto presentato nel 2010, ai sensi art. 10/bis L. 241/90 e s.m.i., su cui la Provincia di Vercelli ha espresso parere negativo sulla base di *“elementi ostativi sotto il profilo fattuale e giuridico e gli effetti ambientali negativi generati dall'inserimento delle opere nel contesto territoriale e ambientale interferito”* in quanto *la progettazione delle opere non risultava esaustiva e approfondita in relazione al livello progettuale nella procedura di VIA ai sensi della L.R.40/98 e s.m.i. e contestuale Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., D.P.G.R. 16/R del 16.01.2001.*

Ciò premesso, va rammentato che le aree interessate sono assoggettate a svariate norme finalizzate alla tutela dei luoghi, tutte basate sulla constatazione che trattasi di aree di particolare bellezza e integrità paesaggistica: il “Galassino” (5626) del 1 agosto 1985, la Scheda ZPS (zona di protezione speciale) “sito Natura 2000” IT1120027 del maggio 2004 aggiornata nel marzo 2006, l’“Ambito 20” del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) del 4 agosto 2009, il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale della Provincia di Vercelli (PTCP) del 24 febbraio 2009.

In particolare, il “Galassino” DM 1 agosto 1985 (5626) consiste nella “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in alta Valsesia e valli laterali sita nei Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Campertogno, Rassa, Rima S. Giuseppe, Carcoforo, Rimasco, Fobello, Cervatto, Rimella, Cravagliana, Sabbia e Varallo”, in quanto *“trattasi di zona di altissimo valore paesaggistico e di notevole richiamo turistico”* e le valli *“non risultano ancora compromesse”*. E ancora *“la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte con nota n.485 dl 22 gennaio 1985 ha riferito che le zone sono suscettibili di rischi di compromissione per effetto non tanto di previsioni edilizie, quanto di una non corretta gestione culturale e di utilizzazione del suolo”*.

La ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT110027 “Alta Valsesia e Valli d’Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba” individua l’area in quanto facente parte di un *“grosso complesso di valli alpine ben conservate, con assenza di strade, abitati e funivie”*, con numerosi motivi di interesse naturalistico relativi ai molteplici habitat presenti con riferimento alle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. Tra i rischi per la conservazione viene segnalata l’apertura di nuove strade.

Il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Regione Piemonte con DGR n. 53-11975 del 4 agosto 2009 definisce la zona quale *“complesso di valli alpine e subalpine, con assenza di strade, abitati e funivie”* e considera giustamente il fenomeno della costruzione delle strade come *“molto invasivo a livello paesaggistico”*. Tra gli orientamenti strategici, il PPR, al fine di evitare la compromissione del paesaggio, individua la necessità di *“definire forme di controllo degli interventi per lo sfruttamento idroelettrico dei corsi d’acqua ... oltre che un’attenta localizzazione puntuale dei siti”*.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Vercelli (PTCP), approvato dalla Regione Piemonte il 24 febbraio 2009, all’art. 38 delle NTA - Misure di tutela delle acque superficiali, stabilisce che *“al fine di tutelare gli ecosistemi acquatici di particolare pregio ambientale e naturalistico sull’Alto Sesia, intesa come la porzione di area idrografica del fiume Sesia a monte del comune di Varallo Sesia, è vietato realizzare opere e interventi incidenti sia sulla quantità sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti in tale area che possano significativamente alterare l’integrità naturale della continuità fluviale”*. *“Sono escluse dal divieto le realizzazioni di opere e interventi previsti da progetti di valenza strategica, riconosciuti tali d’intesa dalla regione, dalla provincia e dalla comunità montana”*.

Entrando nel merito del nuovo progetto, permane la contrarietà della presente Associazione sulla proposta per la centralina, considerando i riflessi dell’intervento riguardante l’utilizzazione a scopi idroelettrici del torrente Sorba in quanto:

- 1) la centralina idroelettrica impoverirà il corso d’acqua nel tratto tra l’opera di presa e il punto di rilascio, sotto l’aspetto sia biologico sia paesaggistico. Con riferimento in particolare al PTCP l’opera andrà ad incidere sia sulla quantità sia sulla qualità delle risorse idriche ricadenti nell’area, e ne potrà significativamente alterare l’integrità naturale della continuità fluviale.
- 2) Negli elaborati progettuali non risulta dimostrata la “valenza strategica” dell’intervento, valenza che deve essere riconosciuta dalla Regione, dalla Provincia e dalla Comunità montana.

Come già rilevato dalla Provincia di Vercelli in relazione all'analogo progetto di derivazione del 2009, anche nell'attuale proposta non vi è uno studio di inserimento dell'intervento in "un più vasto disegno di valorizzazione, tutela e sviluppo del territorio, sotto il profilo socio-economico, turistico, sportivo, culturale, della qualità della vita, come volano di una progettualità volta a ricercare nuove prospettive e nuovo slancio a territori marginalizzati" (1). Né pare sufficiente la citata convenzione per uno studio di consulenza con la società Environment park S.p.A. per dimostrare la presenza di valenze strategiche dell'intervento stesso, né la presenza di un Piano Energetico Comunale, piano che prevede peraltro quale risorsa energetica alternativa all'idroelettrico l'impiego delle biomasse, assai più adatto ad una località circondata da boschi e che conta 66 (sessantasei) residenti (censimento 2011).

Il progetto sembra invece trovare la propria ragion d'essere nella presenza di un finanziamento e nella prospettiva, citata in precedenti riunioni pubbliche, di sensibili introiti per le casse comunali, limitati peraltro a poche migliaia di euro all'anno.

Come già sosteneva la Provincia di Vercelli nel documento citato, la "valenza strategica" di un'opera come quella in argomento "non può essere ravvisata nel mero beneficio economico per il Comune o per la Comunità Montana".

3) Il tracciato dalla tubazione interessa in parte una zona boscata perfettamente integra, dove "verrà ricavata una pista per l'accesso all'opera di presa", cioè una nuova strada.

La nostra Associazione si dichiara nettamente contraria anche a questo aspetto dell'opera, trovandoci all'interno di aree che, come indicato nelle norme in premessa, non risultano ancora compromesse, e di pregio anche e specialmente per l'assenza di strade, considerate anzi un "rischio" per la corretta conservazione del territorio (v. scheda ZPS IT110027).

4) Infine si vuole evidenziare la contraddizione sull'uso del finanziamento della Presidenza del Consiglio del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree svantaggiate, ove si dichiara che questi fondi sarebbero utilizzati per la "realizzazione di un intervento di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente mediante la promozione dell'uso delle energie alternative", mentre invece appare evidente a questa Associazione che il risultato dell'intervento in oggetto avrà un effetto esattamente contrario, non una "valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente" ma piuttosto un depauperamento dell'ambiente stesso.

Si ricordi tra l'altro che l'intervento è classificabile, per le sue dimensioni e caratteristiche, tra le attività industriali: "industria energetica ed estrattiva"!

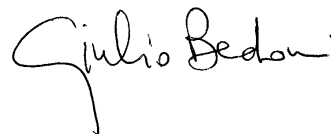
Sulla base delle suddette valutazioni e dei coefficienti che ne scaturiscono, questa Sezione e questo Consiglio Regionale ritengono che il manufatto superi la SOGLIA DI TOLLERANZA, considerata a livello della determinazione del grado di impatto paesistico, e si chiede pertanto che venga interamente rigettato.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

Il presidente della Sezione  
Vercelli-Valsesia  
(Giovanni Reina)



Il presidente del Consiglio  
Regionale del Piemonte  
(Giulio Bedoni)



---

(1) – Provincia di Vercelli: progetto di utilizzazione ad uso plurimo delle acque del torrente Sorba – progetto 1° salto ad utilizzazione energetica localizzato in Comune di Rassa (VC) – Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art.10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i." del 11.01.2010 prot. 0002418.



Rassa (VC), scorcio del paese alla confluenza dei torrenti Sorba e Gronda [foto Italia Nostra, 2014].